



Città metropolitana di Venezia

Area Tutela Ambientale

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Pastore Tel 041-2501229

Istruttore: dot. Guido Frasson Tel 041-2501231

Venezia, li

Oggetto: [ID: 9544] Trasmissione delle osservazioni ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità di V.I.A. Nazionale per la modifica della banchina demaniale, per la ricezione via mare di cemento sfuso. Nuovo terminal per importazione e stoccaggio nell'area del petrolchimico di Porto Marghera (VE) presentata da General Sistem S.r.l.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Con nota acquisita agli atti con prot. n. 21360 del 27.03.2023 codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso l'avviso agli enti di avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito internet ai fini dell'acquisizione di eventuali osservazioni di competenza in merito alla valutazione dei possibili impatti generati dalla realizzazione dell'intervento in parola.

L'opera in progetto è localizzata a Porto Marghera in Comune di Venezia area "ex ABIBES" e si prefigge lo scopo di garantire l'accosto delle navi cementiere attraverso un intervento di rinforzo della struttura portante della banchina (295 m), che attualmente ha solo funzioni di marginamento ambientale, ed effettuando anche un dragaggio che porti il fondale alla quota di -9,00 m s.l.m.m, eliminando la scarpata attualmente presente.

Si evidenzia che l'analisi degli impatti è stata condotta avendo come oggetto valutativo la banchina ed i lavori di adeguamento e rinforzo ai fini del suo utilizzo come attracco per le navi. Data la natura dell'intervento il valutatore ha considerato valutabili solo gli impatti in fase di cantiere. Con riferimento alla fase di esercizio non ha rilevato, per alcuna delle componenti ambientali, alcun impatto in quanto di per sé la presenza della banchina, o meglio il rinforzo banchinale, non presenta elementi che possano interagire ed impattare con le varie matrici.

Lo studio preliminare ambientale non esamina gli impatti derivanti dalle attività che potranno interessare l'ambito del terminal.

Queste ultime sono state invece oggetto di una procedura di autorizzazione unica ambientale limitatamente alle emissioni in atmosfera, di competenza della scrivente.

Sotto il profilo urbanistico non si rilevano elementi di contrasto con i contenuti del Piano Territoriale Generale della Città Metropolitana di Venezia approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 3 del 01.03.2019.

Il sito ex ABIBES è stato oggetto di bonifica e certificazione relativamente al comparto "terreni" con il rispetto delle CSC colonna B "siti ad uso commerciale e industriale", mentre per il comparto "acque sotterranee", è emersa una contaminazione diffusa dovuta a metalli, fluoruri e solfati.

L'impatto ambientale di maggior interesse risulta essere la gestione dei materiali di scavo della sponda ed i sedimenti di dragaggio del fondo canale in fase di cantiere.

Su tale aspetto la Regione Veneto ha richiesto integrazioni riscontrando la necessità di chiarire le modalità tecniche e gestionali messe in atto al fine di garantire il rispetto dei requisiti di cui all'ex art. 184-quater del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ai fini del riutilizzo in sito come cessato rifiuto dei materiali di scavo e dragaggio. Il proponente il progetto dovrà fornire una stima dei quantitativi derivanti dal dragaggio e valutare l'eventuale gestione di tali materiali ai sensi del "Protocollo d'Intesa 1993".

Per quanto di competenza e vista la documentazione agli atti non vi sono da parte della scrivente amministrazione osservazioni di carattere ambientale, urbanistico-territoriale o viabilistico.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

documento firmato digitalmente